



Verbale Assemblea Ordinaria

L'anno 2022, il giorno 24 del mese di Novembre, alle ore 20:30, presso la sede sociale si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli aderenti dell'Organizzazione Socio-Culturale e di Volontariato in forma di Associazione al servizio della persona, denominata Associazione Zupirù Clown Onlus.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Sig. Giuseppe Ferri il quale, fatta constatare la presenza dei membri dell'Organo di Amministrazione nelle persone dei signori:

Presidente dell'Organo di Amministrazione: sig. Giuseppe Ferri; Vicepresidente: sig. Lorenzo Pellegrini; Segretario tesoriere, sig. Tritella Mirco; Consigliere: sig. Antonio Di Salvatore; e fatta constatare, altresì, la presenza dei soci, in proprio in numero di 21 su complessivi 31 regolarmente iscritti nel Registro degli Aderenti alla data di convocazione della presente assemblea, così come da foglio presenze che si allega al presente verbale per farne parte integrante, dichiara l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Giuseppe Ferri, Presidente dell'Organo di Amministrazione dell'Associazione, ed il Sig. Mirco Tritella quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il Presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117);
- 2) Varie ed eventuali.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Giuseppe Ferri il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla nuova normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117) come richiesto dalla Regione Abruzzo – Ufficio Territoriale del RUNTS a mezzo mail ricevuta da parte della sig.ra Eliana Menna in data 02.11.2022. Il Presidente legge parte della mail ricevuta: *"[Con riferimento alla verifica dei requisiti d'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore "RUNTS" D.Lgs. 117/17, si comunica che il competente ufficio ha proceduto alla disamina degli Statuti delle Associazioni rilevando alcune criticità rispetto alle "Competenze inderogabili dell'assemblea". L'ART.25 del D.Lgs 117/17 CODICE DEL TERZO SETTORE stabilisce le competenze che l'assemblea deve contemplare obbligatoriamente (dalla lettera a alla lettera i). Nello specifico, lo Statuto della Vostra associazione non prevede la lettera D e la lettera H In considerazione di quanto esposto, si chiede di sanare e provvedere ad approvare, mediante apposita assemblea, la modifiche statutaria necessaria, inviando poi a questo Ufficio copia del Verbale di Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché copia dello Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate. Resto a disposizione per ogni informazione e chiarimento. Eliana Menna. Assistenza Tecnica per il Piano Sociale Regionale Regione Abruzzo - Dipartimento Lavoro – Sociale DPG022 – Servizio programmazione sociale]."*

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati, in quanto ritenuti obbligatori dal CTS e non espressamente vietati dal presente statuto e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

Le modifiche interessano l'articolo 7 dello Statuto, in particolare l'elenco inerente i doveri dell'assemblea. Il vecchio elenco viene modificato aggiungendo le lettere dell'alfabeto (A – B – C –



D - E - F - G - H - I - L) per ogni singolo punto nonché aggiungendo all'elenco le due nuove competenze dell'Assemblea come previsto nella richiesta della Regione, nella fattispecie:

-D) alla delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

-H) alla delibera per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Restano invariati gli altri punti.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, durante la quale i soci confermano la volontà di acquisire la qualifica di ODV, all'unanimità approva il nuovo Statuto associativo e conferma che le attività di interesse generale individuate nel nuovo statuto afferiscono al medesimo oggetto sociale e al perseguimento delle stesse finalità.

Detto statuto, così come sopra modificato, composto di <16> articoli si allega al presente verbale.

La denominazione dell'Associazione è: Associazione Zupirù Clown.

La denominazione dell'Associazione sarà integrata automaticamente con la locuzione ODV, successivamente all'iscrizione della stessa Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: Associazione Zupirù Clown *Organizzazione di Volontariato ODV*.

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

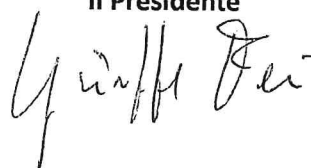
L'Assemblea delega il Presidente a provvedere alla registrazione del presente statuto e agli adempimenti conseguenti.

Alle ore 22:30, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario



Il Presidente



AGENZIA DELLE ENTRATE

Direzione Provinciale di Teramo

Ufficio Territoriale di Teramo

Il presente atto è stato qui registrato il 13 DIC. 2022

da 1247 serie 3

ESENTE

Impegno di € effettuato il

Anna D'Ignazio

Firma su delega del Direttore Provinciale





ELENCO FIRME ASSEMBLEA ORDINARIA – ASSOCIAZIONE ZUPIRU' CLOWN del 24 Novembre 2022

N.	Nominativo	Firma
1	Dell'Orletta Alfonsina	Alfonsina Dell'Orletta
2	Di Eleonora Marco	Di Eleonora Marco
3	Di Mattia Tonia	Di Mattia Tonia
4	Di Pietro Franca	Di Pietro Franca
5	Di Salvatore Antonio	Antonio Di Salvatore
6	Di Teodoro Ambra	Ambra Di Teodoro
7	Falasca Laura	Falasca Laura
8	Ferri Giuseppe	Ferri Giuseppe
9	Lanciaprima Lyda	Lyda Lanciaprima
10	Lattanzi Annapaola	Annapaola Lattanzi
11	Laudadio Jessica	Jessica Laudadio
12	Maccione Ascanio	Ascanio Maccione
13	Marozzi Valeria	Valeria Marozzi
14	Novelli Francesca	Francesca Novelli
15	Orsini Serena	Serena Orsini
16	Pavone Luisa	Luisa Pavone
17	Pellegrini Lorenzo	Lorenzo Pellegrini
18	Pompili Rosalba	Rosalba Pompili
19	Rapacchietta Luca	Luca Rapacchietta
20	Tritella Mirco	Mirco Tritella
21	Ulisse Nicoletta	Nicoletta Ulisse



Verbale del Consiglio Direttivo

Il giorno Mercoledì 02 Novembre dell'anno 2022 alle ore 20:00 si è riunito, presso la sede legale della suindicata associazione, sita in Via L. Coppa Zuccari, 3 loc. Villa Mosca a Teramo, dietro invito del Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Socioculturale e di Volontariato Senza Scopo di Lucro, Zupirù Clown.

È presente il Consiglio Direttivo nelle persone dei signori: Presidente Giuseppe Ferri; Vicepresidente Lorenzo Pellegrini, Segretario Mirco Tritella; Consigliere Antonio Di Salvatore.

Il Presidente, assodata la validità della riunione, la dichiara validamente costituita e presenta per la discussione e la deliberazione gli argomenti posti all'ordine del giorno che qui di seguito si trascrivono:

1) Adeguamento Statuto al Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117);

2) Varie ed eventuali.

Su proposta del Presidente viene nominato segretario Mirco Tritella che accetta.

Il Presidente apre la discussione in merito all'ordine del giorno n.1 inerente l'adeguamento dello Statuto dell'Associazione come previsto dal Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117). Il Presidente comunica che in data 02.11.2022 abbiamo ricevuto una comunicazione via mail da parte della sig.ra Eliana Menna della Regione Abruzzo in merito alla pratica di inserimento nel RUNTS della nostra associazione nella quale si rileva quanto segue (come da corpo della mail): *[Con riferimento alla verifica dei requisiti d'iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore "RUNTS" D.Lgs. 117/17, si comunica che il competente ufficio ha proceduto alla disamina degli Statuti delle Associazioni rilevando alcune criticità rispetto alle "Competenze inderogabili dell'assemblea". L'ART.25 del D.Lgs 117/17 CODICE DEL TERZO SETTORE stabilisce le competenze che l'assemblea deve contemplare obbligatoriamente (dalla lettera a alla lettera i). Nello specifico, lo Statuto della Vostra associazione non prevede la lettera D e la lettera H In considerazione di quanto esposto, si chiede di sanare e provvedere ad approvare, mediante apposita assemblea, la modifiche statutaria necessaria, inviando poi a questo Ufficio copia del Verbale di Assemblea sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nonché copia dello Statuto aggiornato, debitamente firmato nella sua stesura completa e comprensivo degli estremi di registrazione all'Agenzia delle Entrate. Resto a disposizione per ogni informazione e chiarimento. Eliana Menna. Assistenza Tecnica per il Piano Sociale Regionale Regione Abruzzo - Dipartimento Lavoro - Sociale DPG022 - Servizio programmazione sociale.*

Al fine di sanare quanto richiesto il Consiglio da mandato al Segretario tesoriere di apportare le necessarie modifiche allo Statuto e, successivamente di convocare per il 24.11.2022 un'Assemblea ordinaria degli Aderenti per l'approvazione.

Non essendovi null'altro di cui discutere la riunione è sciolta alle ore 21.30 previa stesura ed approvazione del presente verbale.

Teramo, 02 Novembre 2022

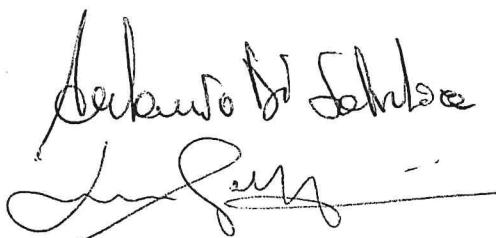
Il Segretario



Il Presidente



I Consiglieri





**STATUTO AVENTE LA FORMA GIURIDICA
DI ORGANIZZAZIONE SOCIOCULTURALE E DI VOLONTARIATO**

Art. 1

Costituzione e Denominazione

In data 07/01/2008 si è costituita l'organizzazione socioculturale e di volontariato in forma di associazione denominata "Zupirù Clown", di seguito detta organizzazione. Essa ha la propria sede legale in Teramo, presso lo Studio Girò in Località Villa Mosca, Via Coppa Zuccari, 3 a Teramo.

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 lo Statuto dell'Associazione ZUPIRU' CLOWN viene adeguato alla nuova normativa.

Ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 10 e succ. del D.Lgs. 460/97 l'organizzazione è costituita in conformità al dettato della legge 266/91, che le attribuisce la qualificazione di "Organizzazione di Volontariato". I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono ispirati a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'organizzazione stessa. La durata dell'organizzazione è illimitata.

Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate anche in altre città della Regione Abruzzo, dell'Italia e all'estero.

In seguito all'emanazione del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 – Enti Terzo Settore – ogni qualvolta in questo Statuto viene indicato il D.Lgs. 460/97 e alla legge 266/91, si farà riferimento al citato D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e sue successive modifiche e aggiornamenti.

L'Associazione ZUPIRU' CLOWN è istituita ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera i), del D.Lgs. 117/2017

In particolare con l'iscrizione all'albo Nazionale previsto dal richiamato D.Lgs. 117/2017 l'acronimo ONLUS è sostituito con ETS-ODV.

Resta invariato quanto non in contrasto con il richiamato Decreto legislativo

Art. 2

Scopi

L'organizzazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, volontaria, personale e gratuita dei propri aderenti, intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale e culturale ai sensi dell'art. 5 comma 2, lettera i), del D.Lgs. 117/17 e successive modifiche e integrazioni, in particolare, negli ambiti dell'arte, della musica, della danza, del gioco, nonché animazione alla lettura e ludo, della clownerie, e della prestidigitazione:

- *per finalità di solidarietà sociale si intendono tutte le attività relative alla musica, all'arte, alla danza, al gioco, alla clownerie e prestidigitazione applicate in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo;*
- *per finalità di carattere culturale si intendono tutte le attività relative alla promozione e valorizzazione della cultura e del patrimonio storico ed artistico della clownerie, dell'arte, della musica, della danza, del gioco e della prestidigitazione."*

In particolare l'organizzazione, in considerazione del patto di costituzione e degli scopi che si propone, intende perseguire le seguenti finalità:

- a- Assistenza Sociale, Socio-Sanitaria e Socio-Educativa, con particolare riferimento all'utilizzo di tecniche dell'arte, del gioco, della musica, della danza, della clownerie e della prestidigitazione, sia a carattere di animazione che, laddove sussistano i requisiti, a carattere terapeutico, in ogni ambito dove si esprime una situazione di disagio (per es. Ospedali, Case di Cura e di Riposo, Case Famiglie, Centri Diumi, Centri con utenti "diversamente abili", Scuole).
- b- Conoscenza, studio e utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e integrazione delle cure clinico - terapeutiche quali la terapia del sorriso o gelotologia, l'arte-terapia, la musico-terapia, la danza-terapia e la ludo-terapia;

si intende per:

- a) **terapia del sorriso, gelotologia o clown-terapia** la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, il sorriso e il pensiero positivo in funzione terapeutica, in modo da integrare le cure medico/farmacologiche.
- b) **arte-terapia**, la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, il "processo creativo" e modalità espressive "pittorico-plastiche" in funzione terapeutica per facilitare lo sviluppo psicosociale, cognitivo e affettivo dell'individuo.

c) **musico-terapia**, la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, l'espressione musicale (in quanto forma di comunicazione non-verbale) come strumento per intervenire sulla sofferenza e il disagio, sia in forma di prevenzione che in forma terapeutico-riabilitativa, in modo da integrare le cure medico/farmacologiche.

d) **danza-terapia** la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, l'espressione corporea in forma di danza (in quanto forma di comunicazione non-verbale) come strumento per intervenire sulla sofferenza e il disagio, sia in forma di prevenzione che in forma terapeutico-riabilitativa, in modo da integrare le cure medico/farmacologiche.

e) **ludo-terapia**, la possibilità di utilizzare, attraverso l'opera di personale medico, non medico e di volontari appositamente formati, il gioco, anche in forma di animazione alla lettura e lettura creativa, individuale e in gruppo, in funzione terapeutica per facilitare processi che consentono di prendere consapevolezza di dimensioni intrapsichiche e relazionali, facilitando l'acquisizione di nuovi modi di pensare, sentire e relazionarsi.

Per lo svolgimento nel modo migliore delle proprie attività, l'organizzazione ravvisa la necessità di:

- proporre continuamente opportunità di formazione ed aggiornamento per i propri aderenti e non, con incontri specifici, seminari, corsi di aggiornamento e corsi specialistici, a cura di scuole e organismi pubblici e privati di formazione, studio e/o ricerca, nonché professionisti qualificati;
- collaborare con altre realtà quali Associazioni, Cooperative, Fondazioni, Enti e Parrocchie che non siano in contrasto con i propri obiettivi e ne agevolino l'attuazione;
- svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti della normativa vigente e, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.

L'organizzazione non può svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse; è altresì obbligo dell'organizzazione impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3

Aderenti all'Organizzazione

Sono aderenti all'organizzazione:

Gli aderenti fondatori:

- sono tutti coloro che hanno sottoscritto l'atto di costituzione del presente statuto, hanno diritto di voto, sono eleggibili alle cariche sociali; non sono soggetti ad iscrizione annuale ma solo al pagamento del contributo sociale.

Gli aderenti ordinari:

- sono tutti coloro persone fisiche e giuridiche che, previa domanda motivata, vengono ammessi all'Organizzazione su deliberazione del Consiglio Direttivo.

La distinzione tra aderenti fondatori e aderenti ordinari non comporta alcuna discriminazione in ordine ai diritti e doveri degli aderenti.

Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Organizzazione. In base alle disposizioni di legge 675/97 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'organizzazione previo assenso scritto dell'aderente. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo che deve prendere in esame le domande dei nuovi aderenti nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione della domanda. Il diniego può non essere motivato.

All'atto di ammissione l'aderente si impegna al versamento della quota di iscrizione e del contributo per l'esercizio sociale, stabilito annualmente dal Consiglio Direttivo.

Il numero degli aderenti ordinari è illimitato.

Gli aderenti che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni volontarie entro il 30 Ottobre di ogni anno saranno considerati aderenti anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento del contributo per l'esercizio sociale a venire.

Tra gli aderenti vige, inoltre, una disciplina uniforme del rapporto di aderenza e delle modalità di aderenza volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

Art. 4

Diritti e Doveri degli aderenti

Gli aderenti di maggiore età ed in regola con il pagamento dell'iscrizione e del contributo annuale hanno diritto:

- di partecipare alle assemblee e di eleggere gli organi sociali e di essere eletti dagli stessi.

Tutti gli aderenti hanno diritto di:

- informazione e controllo stabiliti dalle leggi e dal presente statuto;
- conoscere i programmi con i quali l'organizzazione intende attuare gli scopi sociali;
- presentare la domanda di recesso entro il 30 Ottobre di ogni anno.

Gli aderenti hanno i doveri di:

- rispettare il Codice Deontologico dell'Organizzazione;
- svolgere le attività, preventivamente concordate, a favore dell'Organizzazione e per il raggiungimento dei fini sociali, a titolo gratuito, senza fini di lucro in ragione delle proprie esigenze, professionalità e disponibilità dichiarate;
- osservare le norme del presente Statuto e le delibere adottate dagli organi sociali;
- versare la quota di iscrizione ed il contributo annuale, stabiliti dal Consiglio Direttivo. La quota di iscrizione ed il contributo annuali non hanno carattere Patrimoniale, non sono trasferibili, non sono restituibili in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente, non sono rivalutabili e devono essere versati entro il 31 Gennaio di ogni anno;
- mantenere, verso gli altri aderenti e all'esterno dell'Organizzazione nelle attività in favore dei terzi, un comportamento solidale, corretto e conforme alle finalità del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa dell'organizzazione.

Art. 5

Recesso e/o Esclusione degli Aderenti

La qualità di aderente si perde per decesso, recesso, o esclusione.

L'aderente può recedere dall'organizzazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato purché sia fatto almeno tre mesi prima della detta chiusura.

L'aderente può essere escluso dall'organizzazione se svolge attività in contrasto con quella della organizzazione o con i suoi scopi, e qualora non ottemperi alle disposizioni statutarie o dei regolamenti o alle delibere assembleari o del Consiglio Direttivo, o per altri gravi motivi che arrechino danno morale e/o materiale all'organizzazione stessa. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata e dovrà essere comunicata all'aderente a mezzo lettera raccomandata A.R. con le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione, infine deve essere ratificata dall'Assemblea nella prima riunione utile.

L'aderente escluso, può a sua volta, entro trenta giorni da tale comunicazione, ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'organizzazione.

Gli aderenti receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione delle quote di iscrizione nonché dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Organizzazione.

Art.6

Organi Sociali dell'Organizzazione

Sono organi sociali dell'Organizzazione :

- L'Assemblea degli aderenti
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Possono essere inoltre costituiti i seguenti collegi di controllo e garanzia: il Collegio dei Revisori dei Conti; il Collegio dei Probiviri.

Le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute dai componenti degli organi sociali nell'espletamento dei loro incarichi.

Gli organi sociali e i Collegi di Controllo e Garanzia hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermati.

Art. 7

L'Assemblea degli aderenti

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Organizzazione. Essa è costituita da tutti gli aderenti sia fondatori che ordinari. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente stesso che di regola la presiede. La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta l'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessario per le esigenze dell'Organizzazione. L'Assemblea è convocata mediante avviso scritto inviato a ciascun aderente a mezzo raccomandata A.R., o consegnato personalmente a mano, o pubblicato presso la sede legale dell'organizzazione, o a mezzo fax, o tramite e-mail, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno.

Per la validità della sua costituzione e delle delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà degli aderenti. Le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli aderenti o dei voti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per le delibere concernenti le modifiche allo Statuto ed eventuali Regolamenti sarà tuttavia necessario il voto favorevole di almeno due terzi degli aderenti.

Spetta all'Assemblea deliberare in merito:

- A) all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo;
- B) all'approvazione della quota di iscrizione e del contributo annuali per l'esercizio sociale determinate dal Consiglio Direttivo;
- C) alla nomina del Consiglio Direttivo;
- D) alla delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- E) alla nomina del Collegio dei Revisori;
- F) alla nomina del Collegio dei Provisori;
- G) all'approvazione e alla modifica dello statuto e dei regolamenti;
- H) alla delibera per lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- I) alla proposta di decadenza da aderente per morosità non sanata nel pagamento della quota di iscrizione e del contributo sociale annuo per due anni consecutivi;
- L) ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo intenda sottoporre.

L'Assemblea si convoca inoltre ogni qualora il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno la metà degli aderenti di maggiore età o da almeno due terzi del Consiglio Direttivo.

Ogni aderente può farsi rappresentare da altro aderente. Tuttavia nessun aderente può rappresentare più di due aderenti. Ciascun aderente ha diritto ad un voto.

Art. 8

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea ed è composto da un numero di membri variabile da un minimo di tre ad un massimo di undici. Dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente ed eventualmente un Vicepresidente e un Tesoriere.

Qualora, durante il mandato, venissero a mancare uno o più membri del Consiglio Direttivo, quest'ultimo coopterà altri membri in sostituzione dei membri mancanti; i membri cooptati dureranno in carica fino alla prima assemblea, la quale potrà confermarli in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che li ha cooptati.

Il Consiglio Direttivo:

- è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'organizzazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo Statuto riservano all'Assemblea;
- determina le quote di iscrizione e i contributi per l'esercizio sociale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli aderenti;
- stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;
- provvede alla redazione del regolamento interno dell'organizzazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli aderenti;
- delibera in merito all'iscrizione degli aderenti, che hanno presentato regolare domanda di adesione, nel registro degli aderenti.

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di nominare Consigli scientifici ed ogni altro organismo che reputi necessario per le attività dell'organizzazione, stabilendone mansioni ed eventuali compensi, tenuto conto del disposto di cui all'art. 34 del DLgs 117/2017"

Organizzazione Socioculturale e di Volontariato: ZUPIRU' CLOWN

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri, in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da un terzo dei suoi componenti, almeno sette giorni prima della riunione, con le medesime modalità previste per le convocazioni dell'Assemblea. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

Art. 9

Il Presidente

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti a maggioranza dei voti.

Il Presidente, e in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza da sottoporre alla ratifica del Consiglio, intrattiene i rapporti con i terzi.

Il Presidente ed il Vicepresidente durano in carica fino alla scadenza o decadenza del Consiglio Direttivo.

La rappresentanza legale dell'organizzazione in giudizio e di fronte ai terzi e il potere di firma spettano disgiuntamente al Presidente, al Tesoriere nonché a coloro che hanno eventualmente ricevuto dal Consiglio Direttivo specifici incarichi, ciascuno negli ambiti dei compiti ad essi attribuiti.

Art. 10

Il Collegio Dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è nominato dall'Assemblea, qualora la stessa lo ritenga necessario. E' composto di tre membri, con idonea capacità professionale, anche non aderenti, la cui funzione è controllare la correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto, predisponendo una relazione annuale in occasione della approvazione del Bilancio consuntivo. Dura in carica quattro anni.

Art. 11

Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre aderenti eletti singolarmente dall'Assemblea a scrutinio segreto con maggioranza di almeno due terzi dei voti assembleari totali. Dura in carica quattro anni.

Il Collegio dei Proviviri è competente a decidere:

- in materia disciplinare su sua iniziativa o del Consiglio Direttivo;
- su controversie in merito all'attuazione e lo svolgimento dell'attività dell'organizzazione secondo gli articoli 9 e 10 dello statuto, per iniziativa del Consiglio Direttivo;
- su controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e gli organi stessi;
- su ricorsi degli aderenti inerenti a delibere degli organi dell'Organizzazione e lo svolgimento di riunioni dei medesimi.

In materia disciplinare il Collegio dei Proviviri, dopo aver preso in attento esame le vicende e comunque disposta l'audizione degli interessati può comminare:

- la sospensione dei diritti di aderente fino a sei mesi, per fatti rilevanti nei comportamenti sociali o in rapporto agli scopi dell'organizzazione;
- la proposta di decadenza da aderente per morosità non sanata nel pagamento della quota di iscrizione e del contributo sociale annuo per due anni consecutivi, qualora sia stata deliberata dall'Assemblea degli aderenti;
- la proposta di esclusione dall'Organizzazione per grave violazione degli scopi sociali o per fatti gravi che abbiano arrecato pregiudizio morale o materiale all'Organizzazione.

Salvo la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla legge, le decisioni del Collegio dei Proviviri sono definitive.

Art. 12

Bilancio

L'Esercizio si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. Il bilancio deve essere approvato secondo le modalità già previste nel precedente articolo 7 e comunque

Organizzazione Socioculturale e di Volontariato: ZUPIRU' CLOWN

nel rispetto del quorum relativo alle convocazioni e alle deliberazioni conformemente agli articoli 20 e 21 del Codice Civile.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

È fatto divieto all'organizzazione di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre ONLUS che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

Art. 13

Patrimonio

Il patrimonio dell'Organizzazione è costituito da:

- beni mobili e immobili che diverranno di sua proprietà;
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio in bilancio;
- eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio.

Le entrate dell'Organizzazione sono costituite da:

- contributi degli aderenti per le spese dell'organizzazione;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni Pubbliche;
- contributi di Organismi Internazionali;
- destinazione del 5 per mille a favore dell'Organizzazione
- quote di iscrizione e contributi annuali per l'esercizio sociale versati dagli aderenti;
- donazioni e lasciti testamentari non vincolati dall'incremento del patrimonio;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore;
- ogni altro provento, anche derivante da iniziative benefiche e sociali, non esplicitamente destinato ad incremento del patrimonio.

I fondi saranno eventualmente depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario (o del Tesoriere o altro componente del Consiglio Direttivo, secondo la deliberazione specifica).

Art. 14

Scioglimento dell'Organizzazione

Lo scioglimento, la cessazione ovvero l'estinzione e quindi la liquidazione dell'organizzazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e deve essere approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti, dall'Assemblea degli aderenti convocata con specifico ordine del giorno.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione saranno devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico ed analogo settore di volontariato sociale, ovvero ad altri Enti del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, D.Lgs 117/17, e salva diversa destinazione imposta dalla legge e in conformità all'art. 9 del D.Lgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

Art. 15

Revisione legale dei conti

Nel caso che lo stato patrimoniale dell'Associazione dovesse raggiungere una delle condizioni previste dall'art. 31 del D.Lgs 117/17 verrà nominato un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Organizzazione Socioculturale e di Volontariato: ZUPIRU' CLOWN

Art. 16

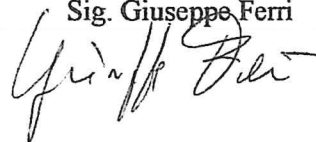
Norme finali

L'organizzazione avrà l'obbligo di usare, nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo Settore – Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "ETS-ODV". Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs 117/17 e successive modifiche e/o integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

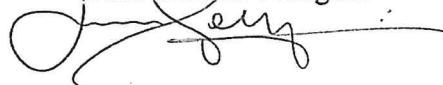
IL PRESIDENTE

Sig. Giuseppe Ferri



IL VICEPRESIDENTE

Prof. Lorenzo Pellegrini



IL SEGRETARIO / TESORIERE

Dott. Prof. Mirco TRIPPELLA



IL CONSIGLIERE

Sig. Antonio Di Salvatore

